



# VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

## AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

### Parte I - Proposta

<b>Titolo dell'intervento</b>	REALIZIONE DI UN CENTRO SERVIZI IN SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Bisceglie		
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia	<input checked="" type="checkbox"/> Interprovinciale

<b>Proponente</b>		<b>Non compilare</b>
Denominazione Ente	Agromnia Consulting srl	Scheda n.
Indirizzo	Via Puccini n. 4 – 70052 Bisceglie (Ba)	Data
Rappresentante legale	Dott. Guglielmi Mauro	Settore
Telefono	080/3968178 335.5280230	
Responsabile del procedimento	Dott. Guglielmi Mauro – P.A. Cassanelli Antonio –	
Data	29/09/2008	

### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input checked="" type="checkbox"/> Altro SERVIZIO ALLE IMPRESE SETTORE AGRO-ALIMENTARE	
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	La società Agromnia C. srl in riferimento all'applicazione del Reg. CE 1782/03, ha intenzione di avviare un'attività di assistenza alle aziende agricole e agro-alimentare operanti nel territorio, in applicazione della PAC (Politica Agricola Comunitaria) varata dalla Comunità Europea.		
<b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b>	<p><b>OBIETTIVI</b>          Istituire un sistema di consulenza aziendale (S.C.A.) a favore degli imprenditori agricoli e forestali e dei detentori di aree forestali per elevare il livello di capacità professionale. L'area d'intervento sarà principalmente l'area in cui opera il Patto Territoriale Nord Barese Ofantino.          L'obiettivo sarà migliorare le conoscenze circa il rispetto delle norme comunitarie in merito ad ambiente e sicurezza sul lavoro.          Si Individueranno le problematiche aziendali e il percorso per :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'adeguamento ai requisiti della condizionalità;</li> <li>➤ Il Miglioramento e il rendimento delle azienda agricola e forestale (adeguamento gestionale).</li> </ul> <p>Le attività saranno rivolte alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Qualificazione degli imprenditori agricoli e agro-alimentari, l'assistenza all'accompagnamento delle strategie economiche e di sviluppo, il supporto tecnico all'applicazione delle norme cogenti (HACCP, L. 626/94, condizionalità, ecc.) e volontarie (DOC, DOP, Bio, Vision 2000, UNI EN 10939:01;</li> <li>➤ Assistenza alla ricerca di mercato, commercializzazione, valorizzazione e promozione prodotti aziendali, orientare e promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del capitalismo di territorio;</li> <li>➤ Assistere alla promozione dei prodotti tipici, mirati come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della soft economy;</li> <li>➤ Assistenza alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale</li> </ul>		

	<p>nell'ambito dell'economia della cultura;</p> <p><b>BENEFICIARI</b> Imprenditori agricoli, imprenditori forestali ai sensi del D.Lgs 227/2001 e detentori di aree forestali che si avvalgono dei servizi di consulenza aziendale.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b> I risultati previsti saranno rivolti allo sviluppo economico dell'area d'intervento, aumento dell'occupazione, sensibilizzazione dell'ambiente e qualificazione imprenditoriale degli operatori.</p> <p><b>EFFETTI E RICADUTA TERRITORIALE</b> Considerando che l'area in cui si opera è principalmente agricola e agro-alimentare, con l'attività di assistenza prevista si potrà traghettare il settore agricolo e agro-alimentare verso un sistema d'impresa diverso da quello previsto in passato, ma rivolto al mercato e all'ambiente così come previsto dalle direttive Comunitarie e Nazionali (Reg. CE 1698/05 e Reg. CE 1974/06). Le attività permetteranno di far aumentare il reddito del settore agricolo e agro-alimentare con una ricaduta di aumento dell'occupazione e del miglioramento reddituale di tutto l'indotto.</p>
<p><b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b></p>	
<p><b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b></p>	
<p><b>Progetto inserito in</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP    <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>
<p><b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b></p>	<p>L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Strategico di Area Vasta denominato Vision 2020 è fondata su una prima definizione di Sette Città Creative del territorio Nord Barese Ofantino, sette vision e altrettanti luoghi-tema, proposti come "intuizioni territoriali", che interpretano i temi e le occasioni per lo sviluppo del NBO e, con approccio creativo e non puramente analitico, ne indirizzano l'evoluzione. Nello specifico rientrano negli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Città della Ruralità, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del capitalismo di territorio;</li> <li>• la Città della Produzione tipica, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della soft economy;</li> <li>• la Città della Cultura, fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'economia della cultura;</li> </ul>

## Parte II - Approfondimenti

## Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche	
Planimetria e cartografia dell'area di intervento	
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione	
Stato della progettazione tecnica	<input type="checkbox"/> Studio di fattibilità
	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto preliminare
Compatibilità urbanistica dell'intervento	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo
	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità ambientale dell'intervento	
Impatti paesaggistici e misure compensative previste	

## Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	€ 350.000,00
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	<p>La società è nata dalla esigenza di integrare differenti competenze specialistiche, al fine di offrire alle PMI una risposta puntuale ed organica sulle problematiche tecniche, economiche e finanziarie per lo sviluppo delle stesse.</p> <p>Le attività della AGROMNIA CONSULTING S.r.l. comprendono:          Lo studio e la realizzazione di impianti e organizzazioni contabili di aziende pubbliche e private;          L'esercizio del controllo e della verifica periodica delle contabilità aziendali;          La consulenza amministrativa, finanziaria, strategica e progettuale presso aziende, compresa la programmazione di interventi di ristrutturazione, ampliamento e di sviluppo di nuove aree di affari utilizzando tutte le possibili incentivazioni previste dalla normativa vigente;          La fornitura di servizi di elaborazione di dati contabili e schedatura per conto di imprenditori, società ed enti di ogni tipo, nonché la tenuta di contabilità per conto di terzi e domiciliazione di persone ed enti in conformità alle leggi vigenti;          La predisposizione di piani di controllo di gestione e di programmazione economica e</p>

finanziaria per aziende sia pubbliche che private;  
 Servizi di revisione e certificazione contabile previa acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;  
 L'allestimento di sistemi idonei a garantire la qualità aziendale e la conformità dei prodotti alla normativa internazionale;  
 L'organizzazione e razionalizzazione di impianti, sistemi e strutture di controllo anche attraverso l'applicazione di innovazioni tecnologiche nei processi produttivi e di confezionamento;  
 La valorizzazione qualitativa e commerciale dei prodotti con particolare riferimento alle produzioni tipiche e di qualità differenziale, anche attraverso marchi individuali e collettivi;  
 La diffusione di disciplinari produttivi, di linee guida, di manuali di corretta prassi igienica, di analisi di rischio e dei punti critici di controllo, diffusione di materiale informativo per la ricerca di risorse all'impresa e per la redazione di piani strutturali ed economico – finanziari;  
 Lo studio, ed esecuzione di piani di sviluppo fondiari sia di aziende agricole che di interi territori;  
 Lo studio di piani di forestazione;  
 La predisposizione ed esecuzione di iniziative legate alla riqualificazione dell'intera filiera agro alimentare;  
 La predisposizione ed esecuzione di iniziative legate alla riqualificazione ambientale ed antropologica;  
 La gestione di attività di ricerca e sperimentazione;  
 L'organizzazione e gestione di attività di formazione professionale in conformità alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali;  
 L'impianto, organizzazione e gestione delle strutture ed attrezzature materiali necessarie per consentire lo svolgimento di analisi agrarie, veterinarie, microbiologiche ed alimentari in genere da parte di soggetti muniti dei relativi titoli di abilitazione professionale;  
 La esecuzione di studi e ricerche di mercato, sia in proprio che per conto terzi;  
 La organizzazione e la fornitura, anche a terzi, di servizi di assistenza tecnica, industriale e commerciale anche attraverso l'impostazione di progetti di marketing aziendale;  
 La creazione e l'assistenza alla concessione di marchi, brevetti, licenze ed etichette;  
 Il project consulting e/o general contracting, assumendo anche mandati di rappresentanza o di agenzia;  
 La produzione di software per il mercato e per la produzione e la gestione di aziende pubbliche e private;  
 L'installazione di programmi applicativi per il funzionamento di elaboratori elettronici in genere, sia prodotti dalla società che gestiti tramite contratti di concessione;  
 La gestione e implementazione di sistemi di qualità con certificazione ISO9000, ISO 14000, VISION;  
 La promozione, studio, progettazione, esecuzione e gestione di pagine web e predisposizione di strumenti per la vendita tramite il mercato elettronico attraverso le tecnologie più innovative.

#### STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ

La AGROMNIA CONSULTING s.r.l. riunisce professionisti con maturata esperienza sulle problematiche delle PMI nei seguenti settori:

Agrario;  
 Agro-Alimentare;  
 Marketing;  
 Consulenze commerciali;  
 Informatico;  
 Ingegneristico;  
 Formazione professionale;  
 Certificazioni di qualità e ambientali.

Tutta l'attività si basa sulla provata professionalità dei Senior Partner e Junior Partner che collaborano a tempo pieno nella società.

L'Agromnia Consulting S.r.l. dispone di una struttura tecnica e logistica completamente informatizzata, costantemente aggiornato per la redazione e la contabilizzazione di business plan, per la programmazione di software e per la realizzazione di siti web, per la progettazione civile e tecnologica e per la gestione cantieristica.

Ciò consente in ogni fase del processo gestionale e/o progettuale preventivo, esecutivo e definitivo, di effettuare un lavoro di previsione e verifica, qualunque sia la complessità del servizio offerto.

All'interno della sede sono state preparate procedure informatiche per tutte le attività e adempimenti di carattere antinfortunistico, richiesti dalla Legge 626/94 e dai D. Lgs. 242/96 e 494/96.

La società ha provveduto a tutti gli adeguamenti necessari per la messa a norma del sistema secondo il D.Lgs 196/2003 circa la sicurezza dei dati e dei sistemi informatici.

<b>Piano finanziario</b>	

## Vision, mission e macro-strategie: indirizzi per la compilazione delle schede

Il Sistema Territoriale Nord Barese Ofantino si presenta come un territorio fortemente complesso, capace di sviluppare un intenso sistema di variegata relazioni tra il contesto fisico e la comunità che lo abita, configurandosi come un nodo da potenziare nell'ottica dello sviluppo transcalare (locale, regionale, sovraregionale, nazionale, comunitario).

Le diverse risorse territoriali chiedono allo stato attuale una forte azione di riequilibrio e di incremento dei livelli di coesione e competitività, per cui l'avvio del processo di pianificazione strategica di area vasta rappresenta un importante punto di svolta per attivare le risorse presenti, per intraprendere un percorso di sviluppo comune e condiviso e per contribuire attivamente allo sviluppo dell'intero sistema regionale.

In questo contesto la visione al futuro proposta dal Piano Strategico di Area Vasta denominato **Vision 2020** è fondata su una prima definizione di **Sette Città Creative** del territorio Nord Barese Ofantino, sette *vision* e altrettanti luoghi-tema, proposti come "intuizioni territoriali", che interpretano i temi e le occasioni per lo sviluppo del NBO e, con approccio creativo e non puramente analitico, ne indirizzano l'evoluzione. Le sette città sono:

- la *Città della Ruralità*, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del *capitalismo di territorio*;
- la *Città della Produzione tipica*, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della *soft economy*;
- la *Città della Cultura*, fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'*economia della cultura*;
- la *Città del Mare*, che a partire dalla fruizione del mare e dalla valorizzazione integrata delle risorse costiere ecologiche, turistiche, infrastrutturali e produttive è in grado di produrre nuovi *progetti di territorio*;
- la *Città della Moda*, mirata al potenziamento, alla riqualificazione e alla innovazione competitiva del distretto della moda, del tessile e del calzaturiero, incrementando le azioni di marketing e di internazionalizzazione sui *mercati di qualità*;
- la *Città dello Spettacolo*, orientata alla produzione di eventi culturali di rilevanza internazionale, alla infrastrutturazione del territorio orientata al *loisir* e all'*edutainment* nell'ambito della *experience economy*;
- la *Città del Governo*, costituita attorno all'armatura dell'amministrazione e dei processi decisionali, orientata a rafforzare la città metropolitana in un'ottica di *sviluppo reticolare policentrico*.

Le Sette Città, quindi, si configurano non solo come luoghi fisici in cui realizzare specifici progetti di trasformazione, ma come modi di interpretare la *multipolarità del territorio Nord Barese Ofantino* e, come tali, potranno essere reinterpretate e definite nelle fasi di definizione, approfondimento ed attuazione del PSAV.

La capacità delle Sette Città di essere commutatori per l'intero NBO, consente di immaginare le nuove polarità come "elementi aggregatori" negli obiettivi strategici dei settori di intervento e delle azioni che verranno posti in essere a partire dalle fasi operative del PS, svolgendo tre ruoli fondamentali:

- **aggregazione di azioni settoriali** già in corso di programmazione o con progettazione in atto o da attivare nel prossimo periodo di programmazione al fine di catalizzare le scelte su tematiche condivise;
- **focalizzazione delle strategie** del Piano Strategico di area vasta con lo scopo di definire le sub-strategie;
- **selezione del partenariato** attivo a partire dal quale definire le coalizioni di soggetti per l'azione.

Le risorse presenti consentono a questo territorio di svolgere ruoli di rilievo su gran parte dello scacchiere dell'economia regionale, tuttavia, per ciascuna delle sette città del NBO bisogna verificare quale tipo di contributo operativo può apportare allo sviluppo regionale, definendo:

- contributi *strategici imprescindibili* per lo sviluppo equilibrato del sistema regionale e nazionale;
- contributi *strategici di spessore sovralocale* che contribuiscono alla formazione dello sviluppo regionale;
- contributi *strategici di livello locale* che potranno diventare utili per l'individuazione di mercati di nicchia o per la creazione di liquidità e la definizione di nuove economie territoriali.

In virtù della varietà di contributi del piano strategico del NBO (regionale, sovralocale, locale) la visione al futuro dovrà essere costruita in ottica multilivello e multiattore, e per tale ragione bisognerà tenere in considerazione tutti gli elementi di valore che attengono alle specializzazioni delle “città creative”.

I **primi macroprogetti** individuati nella prima fase analitica, concertativa e diagnostica come strategici per la crescita della competitività del territorio Nord Barese Ofantino, di seguito elencati, rappresentano gli elementi su cui incardinare tutte le proposte progettuali per le quali sarà possibile aprire eventuali canali di finanziamento al livello locale (pubblico-privato), regionale, nazionale e comunitario.

Questi macroprogetti intercettano già la programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e sono già stati selezionati insieme al partenariato come prioritari. **Altri macro-progetti saranno individuati attraverso la ulteriore concertazione con il partenariato.**

### **1. Promozione e valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche**

- Costruzione di **reti di valorizzazione e di potenziamento del sistema naturale protetto** con la realizzazione del Parco Regionale dell'Ofanto come dorsale ecologica del Nord Barese Ofantino integrata con le politiche rurali e le politiche di riduzione del consumo del suolo;
- Azioni per la realizzazione del **circuito delle grandi aree archeologiche**
- Azioni di potenziamento dei **centri storici normanno-svevi** per la realizzazione di un sistema integrato di fruizione e ricettività turistica capace di intessere trame virtuose con gli altri valori del territorio;
- Azioni di valorizzazione delle risorse culturali nell'ambito della **nuova economia creativa** (incubatori, centri di produzione, parchi tematici, etc.).

### **2. Potenziamento e promozione delle attività e dei servizi al turismo e al tempo libero**

- Azioni per la fruizione turistico culturale della **rete dei tratturi**;
- Azioni per il potenziamento dei **servizi per il tempo libero** nell'area del turismo balneare e del benessere;
- Riqualficazione delle **coste e potenziamento delle attività balneari** in un'ottica di sistema;
- Azioni di potenziamento e di adeguamento standard internazionali dei **porti di Trani, Margherita di Savoia e Bisceglie** in un ottica sistema anche con il porto di Barletta;
- Politiche di potenziamento degli **spettacoli e festival dal vivo**;
- Incremento del regime di **multifunzionalità dello spazio rurale** anche in chiave turistica attraverso la messa a sistema dei borghi rurali e delle masserie.

### **3. Potenziamento e promozione delle produzioni tipiche e di pregio**

- Politiche e azioni per la valorizzazione, comunicazione dei valori dei **paesaggi agrari e promozione dei prodotti tipici** agricoli e agroalimentari anche attraverso l'impiego di **nuove tecnologie**, attività di ricerca e interventi di *branding* per l'internazionalizzazione dei prodotti vitivinicoli, cerealicoli e della filiera olivicola e olearia;
- Azioni per la realizzazione di un **“Centro della ruralità”**, per la formazione e gestione dei **distretti rurali**, la ricerca e l'**innovazione** tecnologica;
- Potenziamento e **interconnessione delle filiere e delle specializzazioni produttive** relative a tessile, scarpe, maglieria, lingerie e moda sposa;
- Azioni di *branding* per l'**internazionalizzazione e l'incremento della produzione** dei prodotti del distretto della moda anche attraverso attività di ricerca e l'impiego di nuove tecnologie;
- Politiche e azioni di *branding* del **sale di Margherita di Savoia**;
- Politiche e azioni per la **valorizzazione, promozione dei prodotti lapidei** anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design;

### **4. Realizzazione e potenziamento dei servizi di rango metropolitano e provinciale**

- Politiche di potenziamento del sistema della **formazione universitaria** decentrata e interconnessione del sistema della ricerca;
- Potenziamento della dotazione di **servizi metropolitani per la competitività di livello regionale e globale** nell'ottica delle strategie del QSN 2007- 2013 e delle Proiezioni territoriali del DSR 2007- 2013;
- Azioni per la realizzazione della **“Città Capoluogo Multipolare”** e la definizione delle specializzazioni funzionali dei tre centri generatori (Barletta città-cerniera, Andria città-territorio, Trani città-polo)
- Azioni di interconnessione tra la **“Città Capoluogo Multipolare”** (Andria, Trani, Barletta) e i **centri**

**minori della costa e dell'interno** per la dotazione di servizi e il potenziamento dell'offerta di città (cfr. "Città in Rete e qualità urbana" prevista nella terza linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013)

**5. Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità e la logistica**

- Azioni di potenziamento del **settore logistico** per la crescita del comparto manifatturiero, agricolo e terziario
- Azioni per la **specializzazione del porto di Barletta** per il traffico passeggeri e di supporto all'internazionalizzazione delle produzioni del NBO potenziando le funzioni retroportuali;
- Azioni per la connessione agli **hub del trasporto e della tecnologia** (cfr. "Hub luoghi del trasporto e della tecnologia" prevista nella prima linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **potenziamento della ferrovia come matrice di coesione** e sviluppo anche attraverso progetti di riconversione ad un uso turistico (cfr. "La ferrovia matrice di coesione e sviluppo territoriale" prevista nella seconda linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **completamento e il potenziamento dei collegamenti stradali** in particolar modo quelli di connessione con le Murge.

**Si chiede al partenariato istituzione e socio-economico di voler animare i macroprogetti con azioni e interventi mirati rendere attuabili le strategie attraverso la compilazione della scheda redatta dall'Ufficio di Piano.**